

VERBALE del 30 settembre 2019

L'anno 2019 il giorno 30 del mese di settembre, presso la sede legale e gli uffici amministrativi dell'Associazione Teatro Stabile della Città di Napoli in Napoli alla piazza Francese, n. 46 si è riunito il Collegio dei Revisori nelle persone di Dr. Francesco Campobasso Presidente, Dott.ssa Caterina Benincasa e del Dott. Raffaele Ianuario, Revisori Effettivi.

Il Collegio, esamina la documentazione a supporto del Rendiconto Gestionale Consuntivo 2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 settembre 2019, oltre i termini statutari, e procede alla redazione della relazione, che di seguito viene integralmente riportata:

Associazione Teatro Stabile
della Città di Napoli
Piazza Francese n. 4 -80133 Napoli
Codice Fiscale n. 95025880634
P.IVA 04489811218

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

All'Assemblea dei Soci dell'Associazione Teatro Stabile della Città di Napoli

Premessa

Signori Soci,

ai sensi dell'art. 20 dello Statuto dell'Associazione Teatro stabile della città di Napoli, il Collegio dei revisori redige la propria relazione al bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2018.

Preliminarmente il Collegio ricorda di essersi ispirato sia all'art. 14 D.lgs 39/10 (relativo alla funzione di revisione legale dei conti) sia all'art. 2403 cod. civ., tenendo tuttavia sempre in considerazione la sua natura non profit e le caratteristiche specifiche dell'associazione in oggetto.

La presente relazione unitaria contiene pertanto nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Associazione Teatro stabile della città di Napoli, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che il Consiglio di Amministrazione ha presentato ed approvato in data 17 settembre 2019, successivamente alla scadenza dei termini statutari.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, tenendo anche in considerazione la sua natura non profit e le sue caratteristiche specifiche.

Elementi alla base del giudizio

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Associazione e con il suo assetto organizzativo.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, il Collegio ha esercitato il giudizio professionale e ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa - Correzione di errore rilevante

Nell'ambito della revisione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, con riferimento alla voce *Risconti passivi* è stato individuato un errore rilevante commesso negli esercizi precedenti.

Nell'ambito di una procedura di accertamento del corretto differimento di ricavi agli esercizi successivi è emerso che, in sede di apertura dei conti dell'anno 2008 i ricavi sospesi che in virtù del principio di competenza andavano imputati all'anno 2008 per mero errore formale di tipo contabile non sono stati imputati. L'errore ha condotto ad una sottostima degli utili prodotti negli anni precedenti.

Pertanto, in conformità al principio contabile OIC 29 "*Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio*" emesso dall'Organismo italiano di contabilità è stato corretto l'errore e contabilizzato sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui è stato individuato l'errore.

L'Associazione si è avvalsa delle facilitazioni di cui ai par. 51 e 52 dell'OIC 29 in quanto ritiene che non sia fattibile determinare l'effetto cumulativo dell'errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti essendo trascorsi più di 10 anni.

Nella apposita sezione della nota integrativa è stata data l'informativa richiesta dal suddetto principio contabile ed è stato specificato l'ammontare della correzione operata sulla voce di stato patrimoniale il cui effetto sul patrimonio netto è pari a complessivi euro 1.546.096.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. È stato perciò utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori dell'Associazione Teatro stabile della città di Napoli sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'Associazione Teatro stabile della città di Napoli al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Associazione Teatro stabile della città di Napoli al 31/12/2018.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Premesso che l'Associazione è un ente senza scopo di lucro che persegue finalità artistiche, culturali, formative, educative e sociali, il Collegio dei Revisori dei Conti si è ispirato alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenendo tuttavia in considerazione le peculiarità dell'ente in questione.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione segnalando puntualmente che l'approvazione dei bilanci consuntivi e preventivi avviene oltre i termini statutari.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla preliminare valutazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'associazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, segnaliamo alcuni punti critici nel sistema di controllo interno nello specifico nella sovrapposizione di ruoli e compiti. Il Consiglio di Amministrazione sta operando per gli opportuni provvedimenti.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio dei revisori pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio nelle sue risultanze si sintetizza come segue:

Stato Patrimoniale

Attivo

A - Crediti v/ associati per versamenti quote	0	
B - Immobilizzazioni	1.845.299	
C - Attivo Circolante	8.998.899	
D - Ratei e Risconti attivi	842.394	
Totale attivo		11.686.592

Passivo

A- Patrimonio netto	2.080.874	
B - Fondo rischi ed oneri	405.067	
C - Trattamento di fine rapporto	443.379	
D - Debiti	7.718.803	
E - Ratei e Risconti passivi	1.038.469	
Totale passivo		11.686.592

Rendiconto Gestionale

Proventi

Contributi da associati	3.011.180	
Contributo da Stato (FUS)	1.301.336	
Contributi fondi europei	2.500.000	
Altri Proventi progetti speciali	260.000	
Altri ricavi e proventi	611.587	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.232.153	
Proventi Totali		9.916.256

Oneri di produzione	9.676.425	
Oneri di produzione totale		9.676.425

Differenza tra proventi ed oneri tipici		239.831
Proventi ed Oneri finanziari	-85.316	

Risultato ante imposte		154.515
Imposte sul risultato della gestione	-150.559	

Avanzo della gestione		3.956
------------------------------	--	--------------

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza dei suoi valori con i dati contabili.

I criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente (2017) non sono variati rispetto all'esercizio 2018 ed è quindi possibile effettuare la comparazione fra i due bilanci.

Il bilancio è stato predisposto applicando i principi di redazione enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per gli enti no-profit nel maggio 2011.

Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio il Collegio evidenzia in particolare che:

- la valutazione delle varie voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività associativa;
- i costi ed i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico temporale;
- il costo di acquisto dei beni e dei servizi ad utilità pluriennale trova rappresentazione contabile fra le attività dello stato patrimoniale, cui corrisponde, fra le passività, il relativo fondo di ammortamento; il processo di ammortamento viene effettuato secondo i coefficienti determinati dalla normativa fiscale in quanto rappresentativi della residua stimata utilità dei beni;
- i crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale;
- il fondo T.F.R. è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente al lordo della quota parte versata dal Fondo gestito dall'INPS iscritto tra i crediti (€ 443.379);
- i ratei ed i risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputate al bilancio secondo il criterio della competenza economico temporale;
- gli accantonamenti sono stati effettuati secondo il prudente apprezzamento degli Amministratori;
- gli oneri finanziari sono determinati prevalentemente dalle anticipazioni finanziarie relative ai contributi deliberati dagli Enti proprietari per l'esercizio ma non ancora liquidati;
- il patrimonio netto, risultante dopo la contabilizzazione dell'errore contabile di anni pregressi con un effetto netto pari ad € 1.546.096, risulta essere di € 2.080.874 contro gli € 530.822 dell'esercizio precedente.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

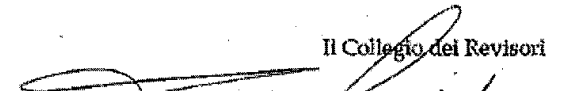
Si evidenzia tuttavia che l'esercizio 2018, così quelli precedenti, è caratterizzato da problemi di tensione finanziaria a causa del cronico sfasamento dei tempi di riscossione delle quote derivanti da contributi da parte degli associati, comportando ricorso alle anticipazioni bancarie ed all'istituto del ravvedimento operoso per il pagamento di debiti fiscali e previdenziali con conseguenti oneri per sanzioni ed interessi che gravano sul conto economico.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Napoli, 30 settembre 2019

Il Collegio dei Revisori



Dott. Francesco Campobasso - Presidente

Dott.ssa Caterina Benincasa - Componente Effettivo

Dott. Raffaele Langiano - Componente Effettivo